

Marcelli M5S Lazio: in arrivo l'alta tecnologia sulla ferrovia Roccasecca-Sora-Avezzano

TRASPORTI – MARCELLI (M5S LAZIO): “IN ARRIVO L’ALTA TECNOLOGIA SULLA FERROVIA ROCCASECCA-SORA-AVEZZANO”

“In più occasioni ho sottolineato l’importanza della linea ferroviaria Roccasecca-Sora-Avezzano, un collegamento fondamentale per la Ciociaria e l’Abruzzo. Sono lieto di apprendere che la società Rfi abbia annunciato i lavori per la realizzazione del sistema di ultima tecnologia ERTMS – European Railway Transport Management System, che rappresenta il più evoluto sistema per la supervisione della marcia dei treni, su tutti gli 80 chilometri della linea Roccasecca-Sora-Avezzano”.

Così Loreto Marcelli, capogruppo M5S alla Regione Lazio.



“Su questa tratta – prosegue Marcelli – ho concentrato l’attenzione a più riprese richiedendo l’impegno della Regione Lazio ad adeguare e qualificare il materiale rotabile, le biglietterie automatiche e la rimozione delle barriere architettoniche, coinvolgendo in questo progetto di miglioramento generale anche i sindaci dei Comuni interessati, i Comitati di cittadini e i colleghi del Consiglio regionale dell’Abruzzo. Successivamente abbiamo puntato, insieme al vicepresidente del Consiglio regionale Devid Porrello, all’inclusione della tratta nella lista delle linee potenzialmente suscettibili di conversione alla trazione ferroviaria a idrogeno, con l’obiettivo di tutelare l’ambiente e fare un passo in avanti verso la decarbonizzazione”.

“I 500 milioni investiti da Rfi per realizzare questo nuovo sistema di controllo del traffico rappresentano, intanto, un primo tassello dei progetti tecnologici finanziati dal Pnrr e sono finalizzati a sviluppare una tecnologia di ultima generazione che migliorerà le prestazioni permettendo il passaggio di un più alto numero di convogli e garantendo anche una maggiore puntualità. Mi auguro che questo sia il primo passo per la modernizzazione totale della linea che rispetti l’ambiente, nell’ottica del risparmio energetico e della salvaguardia ambientale” conclude Loreto Marcelli.

[Read More](#)